

## Testimonianze da Diriamba

**Nome: Rosa María Esquivel Blanco**

**Ottobre 2019 - Località: Santiago Flores, Diriamba**

La mia famiglia è composta da mia figlia, mia madre ed io e viviamo su questi 2,8 ettari di terra. Ho altri due figli che vivono separati. Se tre anni fa mi avessero detto che la mia parcella sarebbe diventata qualcosa di bello non ci avrei creduto perché stavo lavorando sul bestiame (produzione di latte). Sapevo di COOPAD, ma non avevo ancora preso contatto. Quando sono stata invitata ai corsi di formazione ero curiosa di sapere di cosa mi avrebbero parlato senza sapere che la mia *finquita* avrebbe dato una svolta clamorosa. Non avevo più mucche perché ogni giorno c'erano più furti e dovevo venderle.

Ora la mia parcella è molto diversa. Mia figlia mi aiuta, nonostante la sua disabilità, si impegna e impara, perché mi accompagna sempre nella formazione.

Ho iniziato a piantare piccole piante che ho richiesto e che mi sono state date durante i corsi di formazione. Ho cercato di fare tutto quello che ho imparato. E 'stato bello quando abbiamo visitato fattorie o appezzamenti che per me sono stati modelli da seguire nella trasformazione della mia proprietà.

Ho raccolto i pneumatici per metterci le piante e così dare un aspetto migliore al territorio. Le persone che mi venivano a trovare hanno cominciato a chiedermi quelle gomme, ho deciso così di dipingere pneumatici di tutte le dimensioni e riempirli con piante diverse. Ho iniziato a venderle e ottenere un reddito. Inoltre ho un certo numero di alberi da frutto e tutto l'anno raccolgo qualcosa ed ho anche piantato piante medicinali. La sera beviamo del tè al basilico o al rosmarino per riposare e non ho bisogno di comprare sonniferi. Ora mangiamo sano e acquisto poche cose dal mercato perché cerco di mangiare il cibo che produco. Sto anche raccogliendo caffè, cannella, cacao, agrumi, mango e anacardi e ho iniziato a rimboschire parte della mia fattoria,

Sono molto grata a tutte le persone che hanno sostenuto e contribuito a rendere produttiva la mia parcella.



*Doña Rosa con la figlia vicino ad un albero di achiote in produzione*



*Riciclo di bottiglie e pneumatici per piante ornamentali*

**Nome: José Filemón Largaespada y Cristian Francisco Dalves Pantin**  
**Ottobre 2019 - Località: El Aguacate, Jinotepe**

La nostra famiglia è composta da sei persone e siamo proprietari una superficie di 2,7 ettari. Lavoro con Coopad da 4 anni. Nonostante la mia età mi piace migliorare la mia parcella, su cui faccio degli esperimenti per valutare i risultati e le esperienze e incrementare così le mie conoscenze. Cristian, mio cognato, è un ragazzo di 17 anni che va ancora a scuola e lavora con me la terra. Anche se in famiglia siamo tutti coinvolti nel lavoro agricolo, siamo lui ed io che abbiamo esperienza.

Cristian aiuta e impara da me, dato che ho più esperienza perché sono più anziano, ma per fare la sua esperienza ha il suo spazio dove lavora investendo le sue conoscenze.

Praticamente seminiamo il cibo per la famiglia e non lo vendiamo, a meno che non abbiamo un surplus da vendere qui nella comunità con i miei vicini, a beneficio di tutti. Abbiamo molti alberi da frutto e seminiamo fagioli, mais e verdure come pomodori, chiltoma e cipolle.

Sto anche sperimentando con successo su colture antiche che non vengono più coltivate qui, come la *naranjilla*, per fare un rinfresco molto gustoso, e la *pitahaya* che abbiamo già raccolto.



*Filemón elabora il suo concime organico*

**Nome: Martha Lila Briceño Sandino**  
**Ottobre 2019 - Località: Santa Juana, Diriamba**

La Signora Martha Lila ci dà un caloroso benvenuto quando arriviamo alla sua proprietà molto vicina all'area urbana di Diriamba. Lavora per lo più da sola con l'aiuto dei suoi figli. Si è occupata del suo terreno per tre anni, prima non lavorava come produttrice, quindi aveva particolarmente bisogno di nuove conoscenze. Oggi ha una produzione diversificata e già molti progetti per migliorarla ancora di più; dei suoi 1,4 ettari la metà è destinata alla coltivazione.

In maggio, all'inizio dell'inverno, ha deciso di piantare alberi da frutto, ortaggi, mais e fagioli e poi in ottobre i pomodori da raccogliere in dicembre, quando possono essere venduti a buon prezzo. Produce frutti variegati come agrumi, *achiote*, mango, *granadilla*, *cálala*, *pitahaya*, *jocote* e *guanábana*. Il mais e i fagioli sono seminati a rotazione; ha anche due tipi di musacee (frutto a bacca allungata o a capsula, tipiche delle regioni calde e tropicali), i primi semi li ha ricevuti da COOPAD.

Più volte esprime la sua gratitudine a COOPAD e a AMCA per il sostegno ricevuto. Un anno fa ha coltivato il pomodoro in modo scaglionato, una tecnica che richiede maggiori investimenti, ma è più redditizia nel commercio. "Non vendo ai grossisti, vado con mio figlio al mercato, mi installo in un luogo strategico e vendo direttamente ad un buon prezzo in modo che il consumatore sia soddisfatto

di ciò che compra. Riesco a recuperare l'investimento e ad ottenere un buon profitto, si può davvero notare l'entità del profitto se si sa come commerciare.

Mio fratello, vedendo il mio appezzamento, ha fatto una svolta, replicando quello che faccio, ha investito in un sistema di irrigazione per raccogliere *chiltoma* e pomodoro nella sua proprietà ben diversificata con alberi da frutto, musacee e ora verdure”.



*La produttrice Martha Briseño nel suo campo di pomodori. Ha avuto successo nel commercio vendendo direttamente al consumatore.*